



COMUNE DI CUTROFIANO



Provincia di Lecce

ORIGINALE

DETERMINAZIONE

SETTORE EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Nr.28 - Registro di Settore del 11-07-2024

Nr.695 - Registro Generale del 11-07-2024

Oggetto: Concessione di contributi da impiegare per agevolare interventi atti all'eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata.- APPROVAZIONE GRADUATORIA E RICONOSCIMENTO INCENTIVO ECONOMICO

CIG:

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- con delibera di Giunta Comunale n. **203 del 15 dicembre 2023**, l'Amministrazione Comunale ha inteso **procedere** all'erogazione di un contributo, a favore dei possessori di manufatti in amianto, sia in matrice friabile che compatta, riconosciuto e stabilito in funzione delle domande pervenute e delle risorse disponibili, per la **BONIFICA, LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI MANUFATTI CONTENENTI AMIANTO** presente nelle abitazioni civili e rurali, nelle strutture edilizie ad uso commerciale, artigianale o industriale aperte al pubblico o comunque di utilizzazione collettiva, dai quali può derivare una esposizione a fibre aerodisperse;

con la stessa delibera di G.C. n. 203/2023, si è stabilito che:

- il contributo massimo onnicomprensivo erogato dal Comune al soggetto interessato, previa presentazione della documentazione richiesta, sarà riconosciuto e stabilito in funzione delle domande pervenute e delle risorse disponibili. In ogni caso le spese per i lavori di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto non potranno superare l'importo massimo di **€ 1.000,00 (Euro MILLE/00)**;
- il contributo è garantito prioritariamente agli immobili presenti nel centro abitato, in secondo luogo a quelli presenti in zona agricola e per ultimo alle attività commerciali e/o artigianali;
- per l'affidamento dei lavori, il soggetto interessato potrà avvalersi di ditte specializzate al servizio di rimozione, trasporto, smaltimento e bonifica di M.C.A. (materiali contenenti amianto);

- le domande dovevano pervenire nel periodo temporale intercorrente tra la data di pubblicazione dell'avviso ed il **29 MARZO 2024** compreso.
- sono esclusivamente gli interventi di rimozione, compreso il trasporto e il conferimento in impianti autorizzati, di manufatti in amianto o contenenti amianto in matrice cementizia e/o resinosa presenti in immobili di proprietà privata che insistono sul territorio regionale;
- non sono ammesse le spese di ricostruzione e di sostituzione delle parti e manufatti in amianto e/o contenenti amianto;

PRESO ATTO che con la citata delibera di Giunta Comunale n. 203/2023:

- è stata prevista la somma complessiva di **€. 30.000,00** capiente sul cap.1709.7 del bilancio corrente;
- è stato nominato RUP del progetto il Geom. Ferruccio Campa, Responsabile di Settore Edilizia e Attività Produttive del Comune di **CUTROFIANO**;
- è stato fornito, allo stesso RUP, atto di indirizzo, stabilendo:
 - che l'incentivo economico non potrà superare la somma di **€. 1.000,00 iva inclusa**, per ogni singolo intervento con divieto di suddivisione artificiosa dell'intervento di bonifica in più stralci;
 - di dover garantire il contributo prioritariamente agli immobili presenti nel centro abitato, in secondo luogo a quelli presenti in zona agricola e per ultimo agli immobili a destinazione commerciale e/o artigianale;
 - che per l'affidamento dei lavori, il soggetto interessato potrà avvalersi direttamente di ditte specializzate al servizio di rimozione, trasporto, smaltimento e bonifica di M.C.A. (materiali contenenti amianto);
 - che sono ammissibili, ai fini del riconoscimento del contributo, unicamente le seguenti voci sostenute dai privati:
 - a. spese connesse alle attività di rimozione, trasporto e conferimento in impianti autorizzati dei manufatti in amianto e/o contenenti amianto in matrice cementizio e/o resinosa, ivi comprese quelle inerenti l'approntamento del cantiere e delle condizioni di lavoro in sicurezza e la redazione del Piano di Lavoro da presentare alla ASL (ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008);
 - b. spese per consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi nella misura massima del 5% dell'importo di cui al punto precedente, ritenuto ammissibile;
 - c. l'imposta sul valore aggiunto (IVA) è considerata spesa ammissibile solo se non recuperabile ai sensi della normativa nazionale di riferimento;
 - d. sono tassativamente escluse le spese e gli oneri di qualsiasi tipo relative ad interventi di ricostruzione e di sostituzione delle parti e manufatti in amianto e/o contenenti amianto;
Gli eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione degli interventi da parte dei privati, riconosciuti dai Comuni, resteranno a loro totale carico;
 - che le domande dovevano pervenire nel periodo temporale intercorrente tra la data di pubblicazione del presente avviso ed il **29 MARZO 2024** compreso.
- con determina di questo settore n. **46/1372 del 20 dicembre 2023**, è stato approvato il Bando per la **“concessione di contributi da impiegare per agevolare interventi atti all’eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata”**, imputando la somma pari ad **€. 30.000,00** sul capitolo 1709.7;
- che a seguito del Bando sono pervenute **69** domande;

PRESO ATTO, altresì, che la Regione Puglia - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA, SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE, con nota protocollo n. 0008240/2024 del 09/01/2024, ha trasmesso la determina regionale di ammissione a finanziamento Anno 2023 n. 437 del 19.12.2023 del registro regionale delle determinazioni, nella quale determina è riportata la **TABELLA B – ELENCO ISTANZE AMMISSIBILI indicante al punto 14 dell’elenco un contributo di €. 15.000** per le finalità di cui alla **“concessione di contributi ai Comuni da impiegare per agevolare interventi atti all’eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata”**;

ACCERTATO che la predetta somma di **€. 15.000** trova capienza sul capitolo 1709.8 del bilancio corrente;

VISTO l'Atto Dirigenziale n.00142 del 4.7.2024 del Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia avente ad oggetto “D.G.R. n. 1697 del 29.11.2023 – D.D. 402 del 05.12.2023 - Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni da impiegare per agevolare interventi atti all’eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata. - Anno 2023. Fase attuativa”;

VISTO l'allegato 1 “Esito finale e riconoscimento incentivo economico”, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale allegato è contenuta la graduatoria delle domande che hanno partecipato al Bando in argomento;

RITENUTO, pertanto, necessario, approvare la graduatoria di cui all'allegato 1 prevedendo che l'erogazione del rimborso agli aventi diritto avverrà in un'unica soluzione previa acquisizione da parte degli uffici comunali competenti della seguente documentazione:

- Copia del documento di identità del richiedente;
- Dichiarazione da parte della Ditta specializzata che effettua gli interventi di bonifica nella quale indicare (4c1.1 -Allegato Ditta):
 - ✓ la “tipologia” di immobile in cui erano presenti i manufatti in amianto o contenenti amianto rimossi;
 - ✓ la “quantità” di manufatti in amianto o contenenti amianto rimossi e conferiti (in Kg);
 - ✓ “l'impianto” di conferimento;
- Fotocopia del documento FIR (formulario dell'identificazione del rifiuto) con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio, del peso e/o dei metri quadrati smaltiti (quarta copia controfirmata e datata in arrivo dal destinatario finale del rifiuto).
- Copia delle fatture inerenti le spese sostenute per la rimozione, trasporto a recupero o a smaltimento e relativi oneri di conferimento, comprese quelle relative alla predisposizione del cantiere e agli oneri di sicurezza, riportanti l'indicazione dell'immobile oggetto di intervento e la del/i manufatto/i rimosso/i, emesse necessariamente da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 “Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto”, iscritte alla Cat. 10 dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti;
- Copia delle fatture delle spese per consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi, riportanti l'indicazione dell'immobile/fabbricato oggetto di intervento e del/i manufatto/i rimosso/i, se necessari;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

PER TUTTO QUANTO SOPRA

DETERMINA

DI APPROVARE, come in effetti approva, l'allegato 1 “Esito finale e riconoscimento incentivo economico”, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale allegato è contenuta la graduatoria delle domande che hanno partecipato al Bando in argomento con il relativo esito;

DI DARE ATTO che l'erogazione del rimborso agli aventi diritto avverrà in un'unica soluzione previa acquisizione da parte degli uffici comunali competenti della seguente documentazione:

- Copia del documento di identità del richiedente;
- Dichiarazione da parte della Ditta specializzata che effettua gli interventi di bonifica nella quale indicare (4c1.1 -Allegato Ditta):
 - ✓ la “tipologia” di immobile in cui erano presenti i manufatti in amianto o contenenti amianto rimossi;
 - ✓ la “quantità” di manufatti in amianto o contenenti amianto rimossi e conferiti (in Kg);
 - ✓ “l'impianto” di conferimento;
- Fotocopia del documento FIR (formulario dell'identificazione del rifiuto) con chiara indicazione dell'indirizzo dell'edificio, del peso e/o dei metri quadrati smaltiti (quarta copia controfirmata e datata in arrivo dal destinatario finale del rifiuto).
- Copia delle fatture inerenti le spese sostenute per la rimozione, trasporto a recupero o a smaltimento e relativi oneri di conferimento, comprese quelle relative alla predisposizione del cantiere e agli oneri di sicurezza, riportanti l'indicazione dell'immobile oggetto di intervento e la del/i manufatto/i rimosso/i, emesse necessariamente da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27

marzo 1992, n. 257 “Norme relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto”, iscritte alla Cat. 10 dell’Albo Nazionale Gestori Rifiuti;

- Copia delle fatture delle spese per consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi, riportanti l’indicazione dell’immobile/fabbricato oggetto di intervento e del/i manufatto/i rimosso/i, se necessari.

PRECISA che: eventuali sopraggiunte variazioni in aumento del costo degli interventi di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto non incideranno sull’ammontare del rimborso riconosciuto. In caso di diminuzione delle spese preventivate per la rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto il rimborso riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale qualora il suo ammontare dovesse risultare inferiore all’importo massimo concedibile;

DISPONE che copia del presente atto e dei relativi allegati venga trasmesso a:

**Regione Puglia - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA’ URBANA,
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it**

**Il Responsabile del Procedimento
CAMPA FERRUCCIO**

**Il Responsabile del Settore
CAMPA FERRUCCIO**

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.